

## **DIGIARTE 2008 - CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI**

### **Convegno: "COME CAMBIA L'ATTO DEL FOTOGRAFARE NELL'ERA DEL DIGITALE"**

Il 23 maggio 2008 si terrà un convegno nella prestigiosa sede del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato (ore 15.30), dal titolo "Come cambia l'atto del fotografare nell'era del digitale" dove alcuni esperti si confronteranno su un tema interessante e in rapidissima evoluzione. Chiunque si sia avvicinato alla fotografia prima degli anni novanta ha potuto "toccare" il cambiamento passando da una macchina fotografica tradizionale a una digitale. Il modo di "mirare", la gestualità. Come archiviamo le nostre foto, perché le condividiamo? E' un dato di fatto che le tue "anime" della fotografia stiano convivendo e lo faranno per molti anni ancora. Esiste dunque un terreno franco comune ad entrambe?

A queste ed altre domande cercheranno di rispondere: il giornalista Pierpaolo Ghisetti che introdurrà il passaggio tecnologico dall'analogico al digitale e getta i semi per il confronto, il fotoreporter di guerra e docente Michele Pero che racconterà la sua esperienza di fotografo fondamentalmente in pellicola, facendo riferimento alle sue esperienze professionali, il fotografo che si è affermato in abito artistico Arash Radpour che descriverà come progetta ed esegue un set fotografico, con immagini e filmanti di un suo backstage, parlerà della sua esperienza come fotografo in digitale, lo storico dell'arte Pietro Gaglianò che chiuderà con un quadro relativamente alla fotografia nell'ambito dell'arte contemporanea dalla pellicola al digitale, con una parentesi sulla scena fiorentina/toscana, moderatore del dibattito sarà Lorenzo Guasti il direttore di Digiarte, photoblogger di lunga data, docente di fotografia digitale presso la scuola Lorenzo De Medici.

Al termine del convegno sarà organizzata una cena presso il ristorante del Museo a cui parteciperanno i relatori e gli artisti di questa edizione e i Ciboideale realizzeranno una performance dal titolo 'ICEBERG'.

### **RELATORI**

**Pierpaolo Ghisetti** nato nel 1950, laureato in Economia e Commercio e residente a Modena, collabora da quindici anni abitualmente alle Riviste Reflex, Classic Camera e Leica Magazine, con articoli mensili riguardanti il collezionismo fotografico. In questo settore ha pubblicato più di 260 articoli ed oltre 2.000 fotografie. E' socio attivo delle associazioni americane Leica Historica e Zeiss Historica Society, ed infatti per le riviste americane Viewfinder e Zeiss Historica ha scritto numerosi articoli in inglese su argomenti specifici dedicati alla Leica e alla Zeiss. Anche la rivista inglese Classic Camera Collector ha ospitato suoi interventi. Nel 1997 per l'editore Reflex ha pubblicato, in collaborazione con D. Cecchi, il primo libro in lingua italiana sulla storia della Zeiss, mentre nel 2001 ha realizzato il volume Nikon Story, dedicato al marchio nipponico, con una ricerca storica senza precedenti. Nel 2007 ha curato la riedizione del libro 'Obiettivi Leica'. Per il Comune di Modena, per il WWF, e per la Biblioteca di S.Possidonio ha eseguito numerosi cicli di proiezioni di diapositive in dissolvenza, principalmente su argomenti naturalistici e geografici. Ha inoltre realizzato a Modena e a Cavezzo corsi di fotografia specifici per viaggiatori e naturalisti. Sue fotografie ed articoli sono apparsi inoltre sulle Riviste: Hasselblad Forum, Tutti Fotografi, Progresso Fotografico, Cortina Magazine, Scatti nel Tempo.

**Michele Pero**, fotoreporter di guerra, ha coperto gli ultimi conflitti nei Balcani. Le sue foto sono apparse sui maggiori quotidiani e settimanali italiani, come La Repubblica, Il Corriere della Sera, La Stampa, Il Giornale, Il Manifesto, l'Unità, Il Venerdì, Specchio, L'Espresso e molti altri. Il suo reportage sulla guerra del Kosovo è stato in esposizione per due anni in tutte le maggiori città italiane e tedesche. Nel 1999 è divenuto esposizione permanente al Friedensmuseum di Norimberga. Di formazione fotografo pubblicitario, si occupa attualmente di pubblicità per aziende e cataloghi, fotografia industriale, riproduzioni di opere d'arte, fotografia di matrimonio e cinematografia, di cui è anche stato docente per un anno. Parla tre lingue, ha visitato oltre venti Paesi su incarico e continua ad occuparsi saltuariamente di reportage geografico ed editoriale. Già maestro di stampa in bianco e nero, insegna Fotografia DAL 1997. E' direttore dei corsi presso la Scuola di Fotografia Professionale TheDarkroom ed è a capo del dipartimento di Fotografia presso l'Istituto Lorenzo de' Medici di Firenze. Il suo lavoro è riconosciuto a livello internazionale e i suoi corsi attirano studenti da tutto il mondo.

<http://www.michelepero.it/>

**Arash Radpour** è un fotografo italo-iraniano che opera nel settore dell'arte dopo alcuni anni di lavoro in campo pubblicitario e di moda. A 27 anni si trasferisce a New York dove entra in contatto con numerosi esponenti dell'arte contemporanea, soprattutto europea. Rientrato un anno dopo in Italia viene invitato a partecipare ad un'edizione della Biennale di Porto Ercole 'InTransito' a Roma. Qui conosce l'artista Matteo Basile il quale lo introduce nel nuovo gruppo di artisti che operano nel settore digitale in Italia. Cominciano così alcune collaborazioni a quattro mani con Basile che portano alla grande mostra curata da Vittorio Sgarbi dal titolo 'Il Male, Esercizi di Pittura Crudele' che si svolge nella tenuta di caccia di Stupinigi, Torino.

L'esposizione di Stupinigi segue un filo rosso attraverso la storia dell'arte dal Rinascimento ad oggi e comprende opere, tra gli altri, di Beato Angelico, Rubens, Caravaggio. Cominciano le collaborazioni con le gallerie 'Altri Lavori In Corso' di Marco Rossi Lecce a Roma, 'Sergio Tossi Arte Contemporanea' di Firenze, 'Franco Riccardo' a Napoli. I suoi lavori, a neanche un anno dall'esordio, entrano in esposizioni collettive e collezioni di prestigio a livello internazionale.

<http://www.arashradpour.com/>

**Pietro Gaglianò** contestualmente agli studi di Architettura ha approfondito la conoscenza e l'analisi della cultura visiva contemporanea in tutti i suoi aspetti, sviluppando progetti e ingaggiando importanti collaborazioni nell'ambito delle arti visive, dell'architettura, delle arti sceniche, dell'editoria e del giornalismo. A partire dal 2000 affianca all'attività come caporedattore di Exibart (dove ha ideato la rubrica Arteatro, dedicata agli incroci tra i linguaggi scenici e le arti visive) un'intensa ricerca di scrittura critica e progettazione di eventi che lo porta a collaborare con gallerie d'arte e istituzioni pubbliche e private, tra queste il Teatro Studio di Scandicci, la Fondazione Fabbrica Europa per le Arti Contemporanee, i Cantieri Goldonetta, il festival Fies Drodese, il Comune di Firenze, la Regione Toscana. È stato resident curator presso Quarter - Centro Produzione Arte, a Firenze. È ideatore e curatore del progetto "Omelette", tra editoria sperimentale e multiplo d'artista.

Attualmente collabora con Compagnia Krypton / Teatro Studio di Scandicci come responsabile per le arti visive e coordinatore di progetti multidisciplinari.

Tra gli altri, ha scritto saggi sul lavoro di Enzo Cucchi, Nan Goldin, Loris Cecchini, Paolo Chiasera, Giacomo Costa, Loredana Longo, Maura Banfo, Giancarlo Cauteruccio, Virgilio Sieni, Giovanni Ozzola, Marcello Maloberti, Liliana Moro, Teatro Sotterraneo.

Oltre a testi presenti in cataloghi di mostre personali o collettive (editi da Electa, Maschietto Artout, Pendragon e altri), tra le pubblicazioni si ricorda la cura dei due volumi Trame – con l'abito, intorno all'abito, tra arte contemporanea e fashion, (Pendragon 2005, 2006).

Svolge attività didattica presso enti di formazione pubblici e privati ed è visiting professor all'Accademia di Belle Arti di Firenze e alla Facoltà di Architettura.

**Lorenzo Guasti**, fotografo e Graphic Designer da circa 10 anni. Ha uno dei più longevi photoblog italiani e segue da sempre tutti i fenomeni legati alla fotografia connessa con la rete, i social network e le nuove tecnologie. E' docente di Digital Photography presso la Scuola Internazionale Lorenzo de Medici di Firenze.

<http://www.logu.it/>